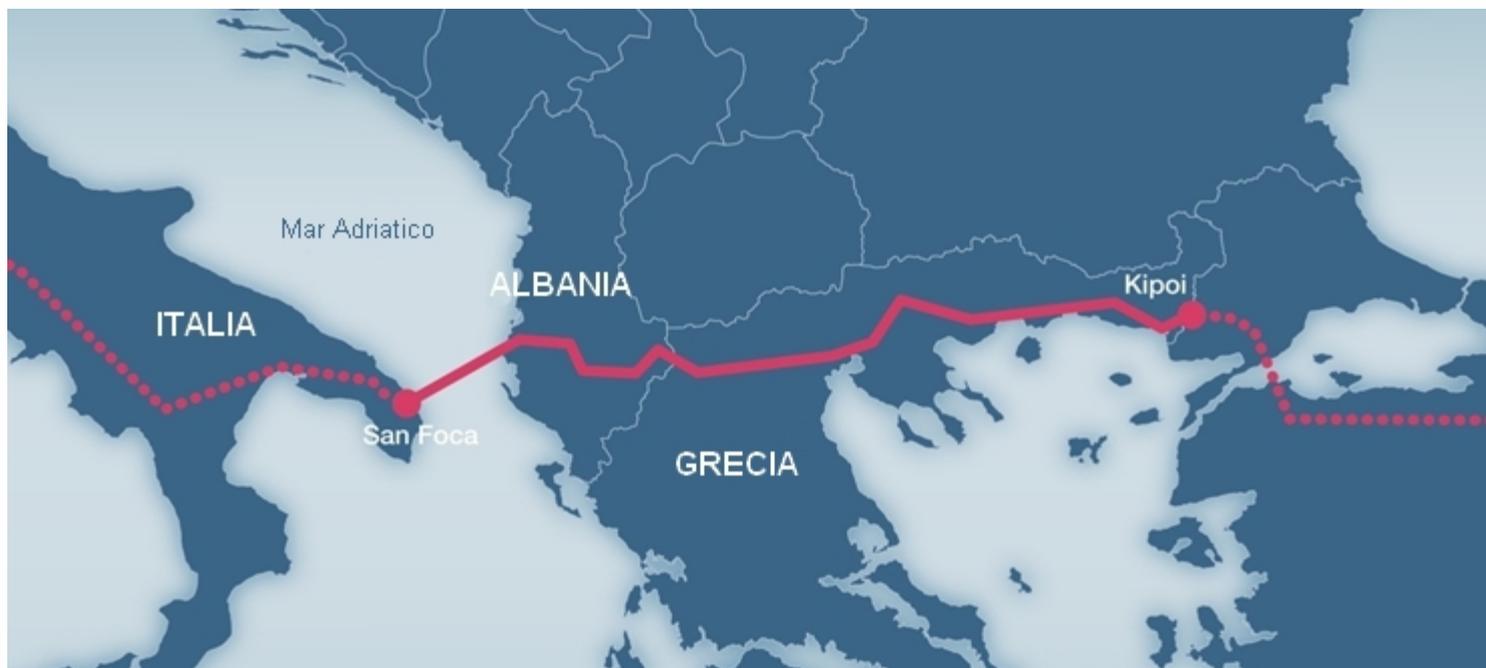


# TAP

Trans Adriatic Pipeline



## **Studio di Impatto Ambientale e Sociale** **Capitolo 1 Introduzione**

|   |  |  |   |                                       |                                  |                           |                          |
|---|--|--|---|---------------------------------------|----------------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <br><small>Trans Adriatic Pipeline</small> | <br><small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small> | <br><small>ERM S.p.A.</small> | Pagina 2 di 10                              |                                       |                                  |                           |                          |
|   |  |  | <small>Stato</small>                        | <small>Società<br/>Incaricata</small> | <small>Codice<br/>Sitema</small> | <small>Disciplina</small> | <small>Tipo Doc.</small> |
| Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b>   |  |  | <b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1001</b><br>Rev.: 02 |                                       |                                  |                           |                          |
| Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione</b>  |  |  |   |                                       |                                  |                           |                          |

## INDICE

|            |   |           |
|------------|---|-----------|
| <b>1</b>   | <b>INTRODUZIONE</b>   | <b>3</b>  |
| <b>1.1</b> | <b>Descrizione e Generalità del Progetto</b>                  | <b>3</b>  |
| 1.1.1      | Premessa  | 3         |
| 1.1.2      | Ubicazione del Progetto                                       | 4         |
| <b>1.2</b> | <b>Proponente del Progetto</b>                                | <b>5</b>  |
| 1.2.1      | BP  | 5         |
| 1.2.2      | SOCAR   | 5         |
| 1.2.3      | Statoil   | 6         |
| 1.2.4      | Fluxys  | 6         |
| 1.2.5      | TOTAL   | 6         |
| 1.2.6      | E.ON  | 7         |
| 1.2.7      | Axpo  | 7         |
| <b>1.3</b> | <b>Requisiti dello Studio di Impatto Ambientale</b>           | <b>7</b>  |
| <b>1.4</b> | <b>Il Processo di ESIA</b>                                    | <b>8</b>  |
| 1.4.1      | Obiettivi   | 8         |
| 1.4.2      | Finalità dell'ESIA  | 8         |
| 1.4.3      | Fonti dei Dati  | 9         |
| <b>1.5</b> | <b>Struttura dello Studio di Impatto Ambientale e Sociale</b> | <b>10</b> |

### ***ELENCO DELLE FIGURE***

|            |   |   |
|------------|---|---|
| Figura 1-1 | Ubicazione del Progetto   | 4 |
| Figura 1-2 | Il Progetto Trans Adriatic Pipeline (linea rossa) e il Giacimento Shah Deniz II | 4 |

|   |                       |                  |  |           |                |  |
|---|-----------------------|------------------|--|-----------|----------------|--|
|    |                       |                  | Pagina 3 di 10                                     |           |                |  |
| Stato   | Società<br>Incaricata | Codice<br>Sitema | Disciplina   | Tipo Doc. | N°<br>Sequenz. |  |
| Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b><br>Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione</b>   |                       |                  | <b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1001</b><br><b>Rev.: 02</b> |           |                |  |

## 1 INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la versione aggiornata dello Studio di Impatto Ambientale e Sociale (ESIA) relativo alla parte italiana del progetto denominato Trans Adriatic Pipeline (TAP), riflettendo il Parere di Scoping del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le osservazioni ricevute dai soggetti interessati (sia autorità italiane che il pubblico in generale) e le modifiche progettuali che si sono verificate in seguito alla prima presentazione del documento ESIA, avvenuta il 15 marzo 2012. Sebbene in linea di principio le variazioni avrebbero potuto essere presentate attraverso la trasmissione di un documento di integrazione, per facilità di consultazione e di chiarezza è stata adottata la decisione di fornire un documento di ESIA consolidato, sostituendo così integralmente la prima presentazione.

### 1.1 Descrizione e Generalità del Progetto

Trans Adriatic Pipeline (TAP) è un progetto per la costruzione di un nuovo gasdotto per il trasporto del gas naturale dalla Regione Caspica all'Europa Centrale e Meridionale. Il Progetto trasporterà il gas naturale attraversando la Grecia, l'Albania e il mar Adriatico fino a raggiungere l'Italia meridionale e l'Europa occidentale. Il Progetto ha lo scopo di contribuire al rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti energetici europei e alla loro diversificazione. Inoltre, il Progetto ha previsto la possibilità di invertire il flusso di trasporto, permettendo quindi il passaggio del gas dall'Italia alla Grecia.

Il Progetto avrà inizialmente una capacità di 10 miliardi di metri cubi all'anno. Con l'aumentare del quantitativo di gas disponibile, il progetto avrà la capacità di incrementare l'approvvigionamento di gas fino a 20 miliardi di metri cubi annui.

#### 1.1.1 Premessa

L'attuale fornitura di gas dell'Europa deriva da una rete di gasdotti provenienti dalla Russia, dal nord Africa e dal Mare del Nord, e la Russia ricopre un ruolo chiave tra questi fornitori. L'Europa è consapevole della necessità strategica di diversificare le proprie fonti di approvvigionamento e, a tal fine, negli ultimi tre anni ha intrapreso numerose iniziative in questa direzione (European Dialogue, 2011).

Come parte di questa strategia, il "Corridoio meridionale del gas" ha un ruolo importante nella sicurezza energetica dell'Europa al fine di garantire la diversificazione delle forniture di gas ai mercati dell'Europa sudorientale e occidentale. Come primo passo per l'apertura del corridoio meridionale del gas, il 28 giugno 2013 il progetto TAP è stato scelto dal consorzio Shah Deniz per trasportare il gas dal giacimento di Shah Deniz II (in Azerbaijan) in Europa.

Un accordo intergovernativo (IGA) tra l'Albania, l'Italia e la Grecia per la costruzione e la gestione del Progetto è stato firmato ad Atene il 13 febbraio 2013. A livello nazionale, in Italia, il Progetto è incluso e sostenuto dalla Strategia Energetica Nazionale (Decreto Interministeriale, 8 Marzo 2013).

|   |                |                                      |                |            |           |
|---|----------------|--------------------------------------|----------------|------------|-----------|
|    | Pagina 4 di 10 |                                      |                |            |           |
|   | Stato          | Società Incaricata                   | Codice Sistema | Disciplina | Tipo Doc. |
| Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b><br>Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione</b>   |                | IAL00-ERM-643-Y-TAE-1001<br>Rev.: 02 |                |            |           |

### 1.1.2 Ubicazione del Progetto

Il gasdotto partirà dalla Grecia, al confine con la Turchia, attraverserà l'Albania e il mar Adriatico per raggiungere nuovamente la terra ferma in Italia meridionale. In questo modo il gas confluirà direttamente dalla regione del Mar Caspio ai mercati europei.

La *Figura 1-1* riporta il tracciato di massima del Progetto.

**Figura 1-1 Ubicazione del Progetto**



Fonte: TAP AG (2013)

Il tracciato di Progetto è lungo circa 871 km (Grecia 547 km, Albania 205 km, mar Adriatico 111 km, Italia 8,2 km). La sua massima altitudine sarà di 1800 metri sulle montagne albanesi, mentre la minima sarà di 820 metri di profondità sotto il livello del mare, nel mar Adriatico.

Gli azionisti di TAP AG (si veda il *Paragrafo 1.2*) hanno sviluppato il Progetto per trasportare il gas proveniente dal giacimento Shah Deniz II, sul Mar Caspio, in linea con il programma di sviluppo del giacimento.

**Figura 1-2 Il Progetto Trans Adriatic Pipeline (linea rossa) e il Giacimento Shah Deniz II**



Fonte: TAP AG (2013)

|   |  |  |  |                       |                   |            |           |                |
|---|--|--|--|-----------------------|-------------------|------------|-----------|----------------|
|    |  |  | Pagina 5 di 10                                     |                       |                   |            |           |                |
| <small>Trans Adriatic Pipeline</small><br><small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small><br><small>ERM S.p.A.</small>  |  |  | Stato  | Società<br>Incaricata | Codice<br>Sistema | Disciplina | Tipo Doc. | N°<br>Sequenz. |
| Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b><br>Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione</b>   |  |  | <b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1001</b><br><b>Rev.: 02</b> |                       |                   |            |           |                |

Il giacimento Shah Deniz II contribuirà a rispondere alla domanda interna di gas dell' Azerbaijan, della Georgia e della Turchia, così come potrà soddisfare le richieste di mercato dell'UE, Italia compresa.

Il gas di Shah Deniz II sarà trasportato attraverso Azerbaijan e Georgia tramite il gasdotto South Caucasus e successivamente in Turchia tramite il gasdotto Trans Anatolian (TANAP), per poi collegarsi con TAP in prossimità del confine turco/greco a Kipoi.

L'intero tracciato del Progetto è rappresentato nella figura sopra riportata. Il Progetto rappresenterà quindi il collegamento fisico tra il confine turco/greco e la rete nazionale di trasporto italiana, gestita da Snam Rete Gas (SRG).

## 1.2 Proponente del Progetto

Gli azionisti del progetto TAP AG sono BP (20%), SOCAR (20%), Statoil (20%), Fluxys (16%), Total (10%), E.ON (9%) and Axpo (5%).

### 1.2.1 BP

BP è una delle società petrolifere internazionali leader nel mondo. Attraverso la sua attività mette a disposizione dei suoi clienti carburanti per i trasporti, energia per la produzione di calore e luce, lubrificanti per motori e prodotti petrolchimici utilizzati per la realizzazione di oggetti di uso quotidiano come vernici, abbigliamento e confezioni.

Gli interessi e le attività dell'azienda sono focalizzate in due segmenti di business: ricerca e produzione idrocarburi (Upstream), raffinazione e marketing (Downstream).

Le attività Upstream includono le attività di ricerca di petrolio e di gas naturale, lo sviluppo di campi pozzi, la produzione, il trasporto di idrocarburi, lo stoccaggio e la trasformazione, la commercializzazione e il trading di gas naturale, compreso il gas naturale liquefatto (GNL). Le attività Downstream includono la fornitura, il trading, la raffinazione, la produzione, la commercializzazione e trasporto di petrolio greggio, di prodotti petroliferi e petrolchimici. Le attività di BP per quanto riguarda l'energia a bassa emissione di carbonio sono in particolare focalizzate sui biocarburanti e sono gestite attraverso il settore societario Energia Alternativa. Maggiori informazioni su BP sono disponibili sul sito [www.bp.com](http://www.bp.com).

### 1.2.2 SOCAR

La compagnia petrolifera di Stato della Repubblica dell'Azerbaijan (SOCAR) si occupa di esplorazione di campi di petrolio e di gas, produzione, trasformazione e trasporto di petrolio, gas e condensato del gas, commercializzazione del petrolio e dei prodotti petrolchimici nei mercati nazionali e internazionali, fornitura di gas naturale all'industria e al settore pubblico in Azerbaijan. Come entità societarie di SOCAR operano: tre divisioni produttive, due raffinerie di petrolio e un impianto di trasformazione gas, una flotta di petroliere, un cantiere per la costruzione di piattaforme offshore, due società di gestione, un istituto e 22 suddivisioni.

|   |                    |                |                                      |           |             |  |
|---|--------------------|----------------|--------------------------------------|-----------|-------------|--|
|    |                    |                | Pagina 6 di 10                       |           |             |  |
| Stato   | Società Incaricata | Codice Sistema | Disciplina                           | Tipo Doc. | N° Sequenz. |  |
| Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b>   |                    |                | IAL00-ERM-643-Y-TAE-1001<br>Rev.: 02 |           |             |  |
| Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione</b>  |                    |                |                                      |           |             |  |

Con la partecipazione di SOCAR, operano in diversi settori petroliferi joint venture (anche in Georgia e Turchia), consorzi e società operative. SOCAR ha uffici di rappresentanza in Georgia, Turchia, Romania, Austria, Svizzera, Kazakistan, Gran Bretagna, Iran, Germania e Ucraina e società commerciali in Svizzera, Singapore, Vietnam, Nigeria e in altri paesi. Maggiori informazioni su SOCAR sono disponibili sul sito [www.socar.az](http://www.socar.az).

### 1.2.3 Statoil

Statoil è una società di servizi energetici internazionale attiva in 34 paesi. Con oltre 35 anni di esperienza nella produzione di petrolio e gas nella piattaforma continentale norvegese, la società si impegna a soddisfare il fabbisogno energetico mondiale in modo responsabile, applicando le tecnologie e creando soluzioni commerciali innovative. La sede centrale di Statoil si trova in Norvegia e la società impiega 20.000 dipendenti a livello mondiale.

L'azienda è il principale operatore globale di giacimenti subacquei. È il terzo più importante venditore al mondo di petrolio greggio e un importante fornitore di gas.

Lo stato norvegese è il principale azionista di Statoil con una quota del 67%. Statoil è quotata alla Borsa di Oslo e a quella di New York. Maggiori informazioni su Statoil sono disponibili sul sito [www.statoil.com](http://www.statoil.com).

### 1.2.4 Fluxys

Fluxys è una società di infrastrutture del gas con sede in Belgio e operante nel mercato europeo. L'azienda è un importante operatore nel trasporto del gas e combina trasporto del gas, stoccaggio di gas e terminali di rigassificazione del gas naturale liquefatto (GNL). Oltre ai gasdotti, allo stoccaggio e ai terminali di rigassificazione in Belgio, la partnership di Fluxys comprende la proprietà dell'Interconnessione e dei gasdotti BBL che collegano il Regno Unito con l'Europa continentale, il terminale GNL di Dunkerque in costruzione in Francia, i gasdotti NEL e TENP in Germania e il gasdotto Transigas in Svizzera.

Fluxys è convinta che il gas e le relative infrastrutture rimarranno componenti fondamentali di un mix energetico a prezzi accessibili per un'economia a basse emissioni di carbonio. Per favorire l'integrazione del mercato europeo del gas naturale, il gruppo sviluppa le dorsali transfrontaliere delle infrastrutture collegando le fonti di gas ai mercati, unendo i mercati ai luoghi di trading, e garantendo la sicurezza degli approvvigionamenti. La società è focalizzata sulla sicurezza, efficienza e sostenibilità, servizi di qualità in linea con le aspettative del mercato e sulla creazione di valore a lungo termine per gli azionisti. Maggiori informazioni su Fluxys sono disponibili sul sito [www.fluxys.com](http://www.fluxys.com).

### 1.2.5 TOTAL

Total è una delle società leader di energia a livello internazionale. Le strutture della società e i suoi azionisti sono situati in diverse regioni del mondo. Nel 2012, Total ha riorganizzato le funzioni aziendali per ottimizzare la crescita e lo sviluppo. Maggiori informazioni su Total sono disponibili sul sito [www.total.com](http://www.total.com).

|   |  |  |                                      |                       |                   |            |           |
|---|--|--|--------------------------------------|-----------------------|-------------------|------------|-----------|
| <br><small>Trans Adriatic Pipeline</small> | <br><small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small> | <br><small>ERM S.p.A.</small> | Pagina 7 di 10                       |                       |                   |            |           |
|   |  |  | Stato                                | Società<br>Incaricata | Codice<br>Sistema | Disciplina | Tipo Doc. |
| Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b><br>Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione</b>     |  |  | IAL00-ERM-643-Y-TAE-1001<br>Rev.: 02 |                       |                   |            |           |

### 1.2.6 E.ON

E.ON è una delle più grandi società al mondo proprietarie e investitrici in gas ed energia.

All'interno delle strutture presenti in tutta Europa, Russia e Nord America, gli oltre 72.000 dipendenti hanno generato attività per circa 132 miliardi di euro di vendite nel 2012. Inoltre gestisce congiuntamente con i propri partner attività in Brasile e Turchia.

Le attività di E.ON sono diversificate e comprendono produzione di energia da fonti rinnovabili, convenzionali e decentralizzate, gas naturale, commercio di energia, vendita al dettaglio e distribuzione. Fornisce energia a circa 26 milioni di clienti.

Con un ampio mix energetico la società possiede quasi 68 GW di capacità di generazione ed è una delle principali società di energie rinnovabili a livello mondiale.

Gli obiettivi societari sono ambiziosi: rendere più pulita l'energia e migliorarla ovunque si operi. Con la strategia aziendale di miglioramento dell'energia E.ON si sta trasformando in un fornitore globale di soluzioni energetiche specializzate di cui beneficeranno i dipendenti, clienti e gli investitori. Maggiori informazioni su E.ON sono disponibili sul sito [www.eon.com](http://www.eon.com).

### 1.2.7 Axpo

Axpo fornisce energia in Svizzera ed in Europa. Axpo è un operatore svizzero del settore energetico, con radici locali e focus europeo. Axpo appartiene al 100% ai cantoni della Svizzera nord orientale. Insieme ai suoi partner, Axpo fornisce elettricità a circa 3 milioni di persone. Axpo è impegnata nella produzione, distribuzione e vendita di elettricità, così come nell'energy trading internazionale. Axpo offre inoltre innovativi servizi per l'energia a clienti in Svizzera e in Europa. Maggiori informazioni su Axpo sono disponibili sul sito [www.axpo.com](http://www.axpo.com).

## 1.3 Requisiti dello Studio di Impatto Ambientale

Il D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08 e dal D.Lgs. 128/10, elenca tutte le attività soggette alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) a livello nazionale e regionale.

Il Progetto TAP rientra nell'Allegato II alla Sezione 2 del sopra citato Decreto Legislativo 152/06:

- punto 9) - Condotture di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km; per il trasporto di gas, petrolio e prodotti chimici, e per il trasporto dei flussi di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) ai fini dello stoccaggio geologico, comprese le relative stazioni di spinta intermedie

e rientra pertanto tra le attività da sottoporre ad una procedura di VIA a livello nazionale.

Lo Studio di Impatto Ambientale e Sociale (ESIA), dall'inglese *Environmental and Social Impact Assessment*) è stato preparato in conformità ai requisiti specifici stabiliti dalla Normativa Italiana in materia di VIA (DPCM 27/12/1988 e D.Lgs. 152/2006 come modificato dai D.Lgs. 4/08 e D.Lgs. 128/10).

|   |  |  |  |                       |                   |            |           |                |
|---|--|--|--|-----------------------|-------------------|------------|-----------|----------------|
|    |  |  | Pagina 8 di 10                                     |                       |                   |            |           |                |
| <small>Trans Adriatic Pipeline</small><br><small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small><br><small>ERM S.p.A.</small>  |  |  | Stato  | Società<br>Incaricata | Codice<br>Sistema | Disciplina | Tipo Doc. | N°<br>Sequenz. |
| Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b><br>Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione</b>   |  |  | <b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1001</b><br><b>Rev.: 02</b> |                       |                   |            |           |                |

Inoltre, nel suo impegno al rispetto degli standard di livello internazionale e in particolare dei Requisiti di Prestazione della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (European Bank for Reconstruction and Development - EBRD), TAP ha deciso di includere nello Studio di Impatto Ambientale una specifica valutazione degli Impatti Sociali.

Il presente Studio di Impatto Ambientale e Sociale (ESIA), unitamente alla Sintesi Non Tecnica (SNT) e al Progetto Definitivo, costituisce la documentazione necessaria alla procedura di VIA.

## **1.4 Il Processo di ESIA**

### **1.4.1 Obiettivi**

L'ESIA (Studio di Impatto Ambientale e Sociale) è il processo sistematico di identificazione e valutazione degli impatti potenziali sull'ambiente biofisico, socioeconomico e sui beni culturali in conseguenza della realizzazione di un progetto. Essendo uno strumento di pianificazione, l'ESIA ha lo scopo di assicurare che le problematiche ambientali, sociali e culturali siano previste e prese in considerazione dal proponente di un progetto, in questo caso TAP AG, per l'intero ciclo di vita del progetto stesso. L'ESIA è inoltre il riferimento per stabilire le misure per prevenire o ridurre gli eventuali impatti ambientali, socioeconomici e sui beni culturali e rafforzare gli impatti positivi.

### **1.4.2 Finalità dell'ESIA**

TAP AG è pienamente consapevole della fondamentale importanza della pianificazione e completa gestione delle problematiche ambientali e socio-economiche per il successo del progetto; per questo, intende considerare questi aspetti nel ciclo di vita del Progetto proposto.

Come primo passo nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, TAP ha intrapreso volontariamente la procedura di Scoping (ai sensi della normativa italiana e degli standard stabiliti dalla EBRD) al fine di definire le informazioni da includere, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare nel successivo Studio di Impatto Ambientale e Sociale.

A tal fine, TAP AG ha predisposto la Documentazione di Scoping, comprendente le seguenti informazioni:

- Finalità e contenuti dell'ESIA;
- Introduzione delle normative e linee guida da prendere in considerazione nel corso del processo di ESIA;
- Analisi delle alternative (valide al momento in cui è stata presentata tale documentazione, nel maggio 2011);
- Breve descrizione del progetto che verrà poi analizzato nell'ESIA;
- Valutazione Preliminare degli Impatti;
- Indice preliminare dell'ESIA;
- Processo di coinvolgimento delle parti interessate.

|   |                       |                   |  |           |                |  |
|---|-----------------------|-------------------|--|-----------|----------------|--|
|    |                       |                   | Pagina 9 di 10                                     |           |                |  |
| Stato   | Società<br>Incaricata | Codice<br>Sistema | Disciplina   | Tipo Doc. | N°<br>Sequenz. |  |
| Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b><br>Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione</b>   |                       |                   | <b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1001</b><br><b>Rev.: 02</b> |           |                |  |

TAP AG ha quindi presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) la documentazione sopra elencata per l'avvio della Procedura di Scoping (ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/06 s.m.i.) nel maggio 2011.

La documentazione di Scoping è stata inoltre presentata ai vari portatori di interesse (Stakeholders), come dettagliato nel successivo Capitolo 7.

Il parere ufficiale relativo alla Procedura di Scoping è stato emesso dal MATTM nel novembre 2011 (Parere prot. DVA-2011-0029847 del 29 novembre 2011), e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) nel Febbraio 2012 (Parere DG/PBAAC/34.19.04/5466/2012 del 22 Febbraio 2012), integralmente riportati nell'Allegato 1.

TAP AG, con la presentazione dello Studio di Impatto Ambientale e Sociale in data 15 Marzo 2012, ha richiesto l'avvio della Procedura italiana di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Dopo la suddetta presentazione TAP AG ha ottenuto dal MATTM tre sospensioni della procedura di VIA (la prima fino al 17 settembre 2012, la seconda fino al 10 dicembre 2012 e la terza fino al 10 settembre 2013) al fine di integrare e modificare la documentazione presentata, in considerazione dei Pareri di Scoping del MATTM e del MiBAC, dei commenti ricevuti dalle Parti Interessate (sia autorità italiane che il pubblico in generale) e considerando le modifiche progettuali successive alla prima presentazione del documento di ESIA.

Il presente documento costituisce l'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale e Sociale, che sostituisce l'ESIA presentato nel marzo 2012.

#### 1.4.3 Fonti dei Dati

Le fonti di dati utilizzate per la preparazione dell'ESIA sono riportate nel *Capitolo 0 "Guida al Documento"*.

Nel presente ESIA sono stati utilizzati tre livelli principali di dati, al fine di caratterizzare le condizioni ante-operam:

- Raccolta e gestione dei dati esistenti: informazioni disponibili pubblicate, mappe tematiche, ecc.
- Analisi delle ortofoto ad alta risoluzione (fonte: SIT Regione Puglia).
- Indagini di campo, allo scopo di verificare le informazioni raccolte nella fase bibliografica, colmare eventuali lacune, acquisire informazioni dettagliate a livello locale ed ottenere misure ambientali di parametri come i livelli di qualità dell'aria e di rumore.

Le informazioni sul progetto sono state fornite da TAP (tempistiche, utilizzo di materiali, utilizzo delle risorse naturali, documentazione di ingegneria, ecc.).

|   |  |  |  |                       |                   |            |           |                |
|---|--|--|--|-----------------------|-------------------|------------|-----------|----------------|
|    |  |  | Pagina 10 di 10                                    |                       |                   |            |           |                |
| <small>Trans Adriatic Pipeline</small><br><small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small><br><small>ERM S.p.A.</small>  |  |  | Stato  | Società<br>Incaricata | Codice<br>Sistema | Disciplina | Tipo Doc. | N°<br>Sequenz. |
| Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b><br>Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione</b>   |  |  | <b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1001</b><br><b>Rev.: 02</b> |                       |                   |            |           |                |

## 1.5 Struttura dello Studio di Impatto Ambientale e Sociale

Il presente Studio di Impatto Ambientale e Sociale è composto dai seguenti Capitoli e Allegati:

Capitoli:

- Capitolo 0 Guida al Documento
- Capitolo 1 Introduzione
- Capitolo 2 Motivazioni del Progetto
- Capitolo 3 Quadro di Riferimento Programmatico
- Capitolo 4 Quadro di Riferimento Progettuale
- Capitolo 5 Approccio e Metodologia dell'ESIA
- Capitolo 6 Quadro di Riferimento Ambientale e Sociale
- Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto
- Capitolo 8 Valutazione degli Impatti e Misure di Mitigazione
- Capitolo 9 Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale
- Capitolo 10 Valutazione complessiva del Progetto

Allegati:

- Allegato 1 Parere di Scoping del MATTM e MiBAC
- Allegato 2 Analisi delle Alternative
- Allegato 3 Legislazione italiana su Lavoro, Salute e Sicurezza
- Allegato 4 Settore Energia e Gas
- Allegato 5 Terre e Rocce di Scavo
- Allegato 6 Metodologia dell'ESIA: Quadro Ambientale e Stima degli Impatti
- Allegato 7 Quadro Ambientale: Dati e Mappe
- Allegato 8 Relazione Paesaggistica
- Allegato 9 Valutazione di Incidenza
- Allegato 10 Valutazione della Dispersione dei Sedimenti
- Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione
- Allegato 12 Genest - Valutazione dell'Impatto Acustico
- Allegato 13 Valutazione degli Impatti dei Diritti Umani: Sintesi e Risultati Principali

Trans Adriatic Pipeline AG Italia, Branch  
Via IV Novembre, 149, 00187 Roma, Italia  
Tel.: +39 06 45 46 941  
Fax: +39 06 45 46 94 444  
[tapitalia@tap-ag.com](mailto:tapitalia@tap-ag.com)  
[esia-comments@tap-ag.com](mailto:esia-comments@tap-ag.com)  
[www.tap-ag.com](http://www.tap-ag.com) | [www.conoscitap.it](http://www.conoscitap.it)

Data 09/2013

Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi al presente documento sono riservati. La riproduzione, la diffusione o la messa a disposizione di terzi dei contenuti del presente documento sono vietate, se non sono preventivamente autorizzate da TAP AG.  
La versione aggiornata del documento è disponibile nel database del Progetto TAP.